

INTERNI

DESIGN

**ARCHITETTURE:
DESIGN GIOVANE**
ARCHITECTURE:
YOUNG DESIGN

**INCONTRO CON
ENCOUNTER WITH
HEDI SLIMANE**

LO STADIO DI HIROSHI HARA A SAPPORO
THE HIROSHI HARA'S STADIUM IN SAPPORO

ARREDO: IL LEGNO NEL BAGNO
FURNITURE DESIGN: WOOD IN BATHROOM

**TRA IL DIRE E IL FARE
C'E DI MEZZO L'UFFICIO**
WORDS AND DEEDS
IN THE OFFICE

**OSSERVATORIO:
LA CASA COMPONIBILE**
OBSERVATORY:
THE MODULAR HOUSE *&*

with complete English texts



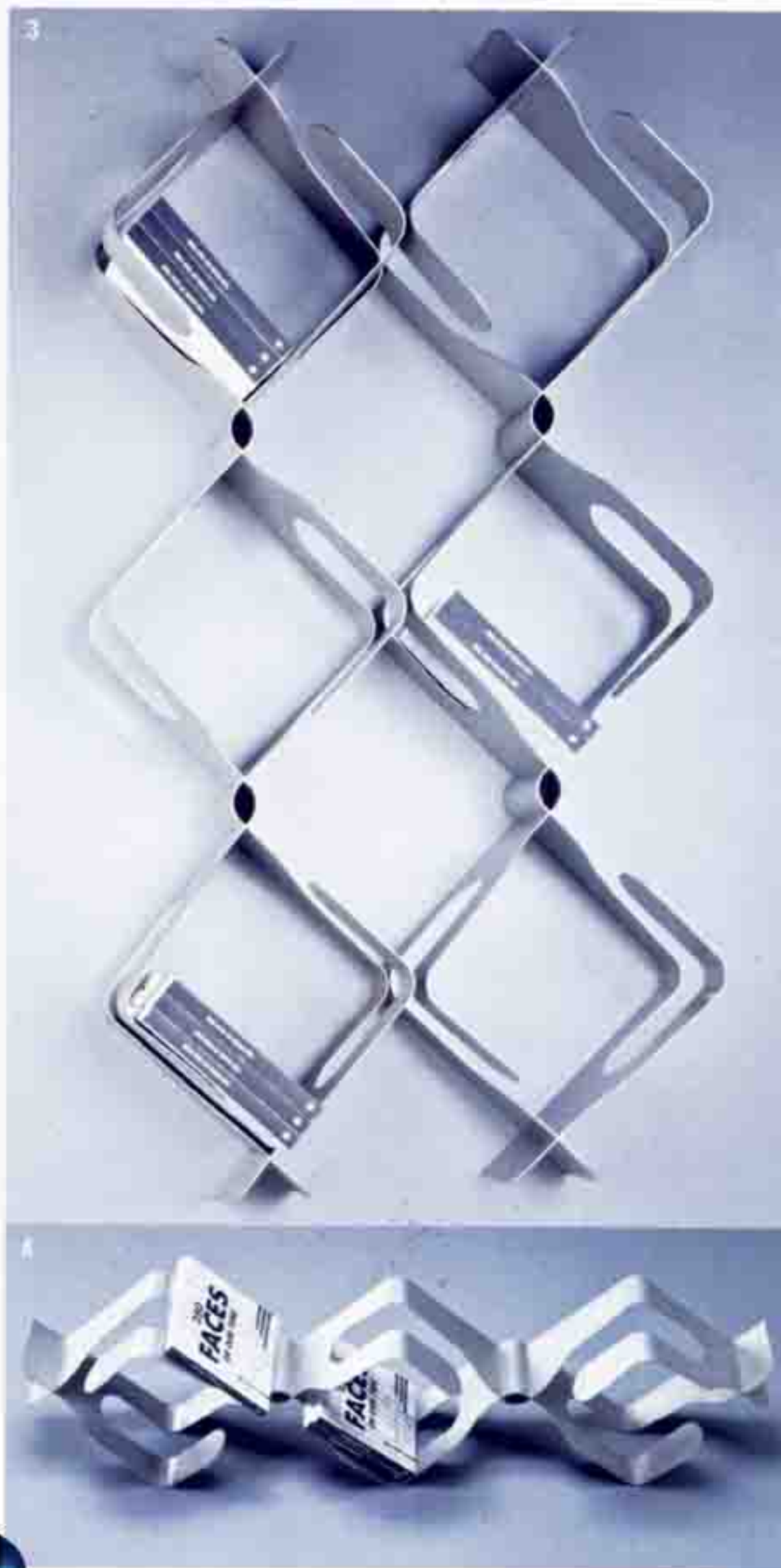


Devoti, devoti al design sin dai banchi di scuola. La loro è una fede, e come tale è cieca, profonda (*deepdesign*) incrollabile, naturalmente sofferta. Matteo Bazzicalupo (Parma, 1966) e Raffaella Mangiarotti (Genova, 1965) si sono laureati in Architettura (1991), con indirizzo Industrial design, al sacro e vetusto tempio del Politecnico di Milano, dove hanno conseguito persino un *Ph.d* in design (1992-95). Lavorano

insieme dal 1994 e nel '99 hanno fondato a Milano lo studio '*deepdesign*'.

Il loro percorso conferma che la dote più importante

Design devotion



per un designer è, oltre a un mix imprescindibile di talento e fortuna, la tenacia, più comunemente detta 'sbattimento'. In quest'arte ostica, fatta di analisi, contatti, attese, lotte con manager, tecnici,

profeti del *marketing* e immancabili parenti, la signora e madre Mangiarotti è maestra e il cognome (solo omonima con il celebre architetto Angelo) non le basta. Intraprendenti e aperti ai venti di ogni design, spaziano dall'arredo domestico al mondo

1. Brevetto per uno spazzolino da denti, igienizzato grazie all'effetto Venturi, con setole incapsulate e separate.
2. Seduta per ufficio elaborata durante un *workshop* promosso da Castelli Haworth.
3.4. Prototipo di libreria, positivo e negativo, ricavato da un'unica lastra di acciaio.

5. Poltrona e pouf rivestiti con tessuto tecnico e con gli 'interni' in feltro, prodotta da Dna.
6.7. Prototipo di un tavolo trasformabile, mediante rotazione, da piano a croce a piano quadrato.

1.2. Disegno e rendering dell'allestimento realizzato per l'azienda Giorgetti al *Salone del Mobile 2002*.

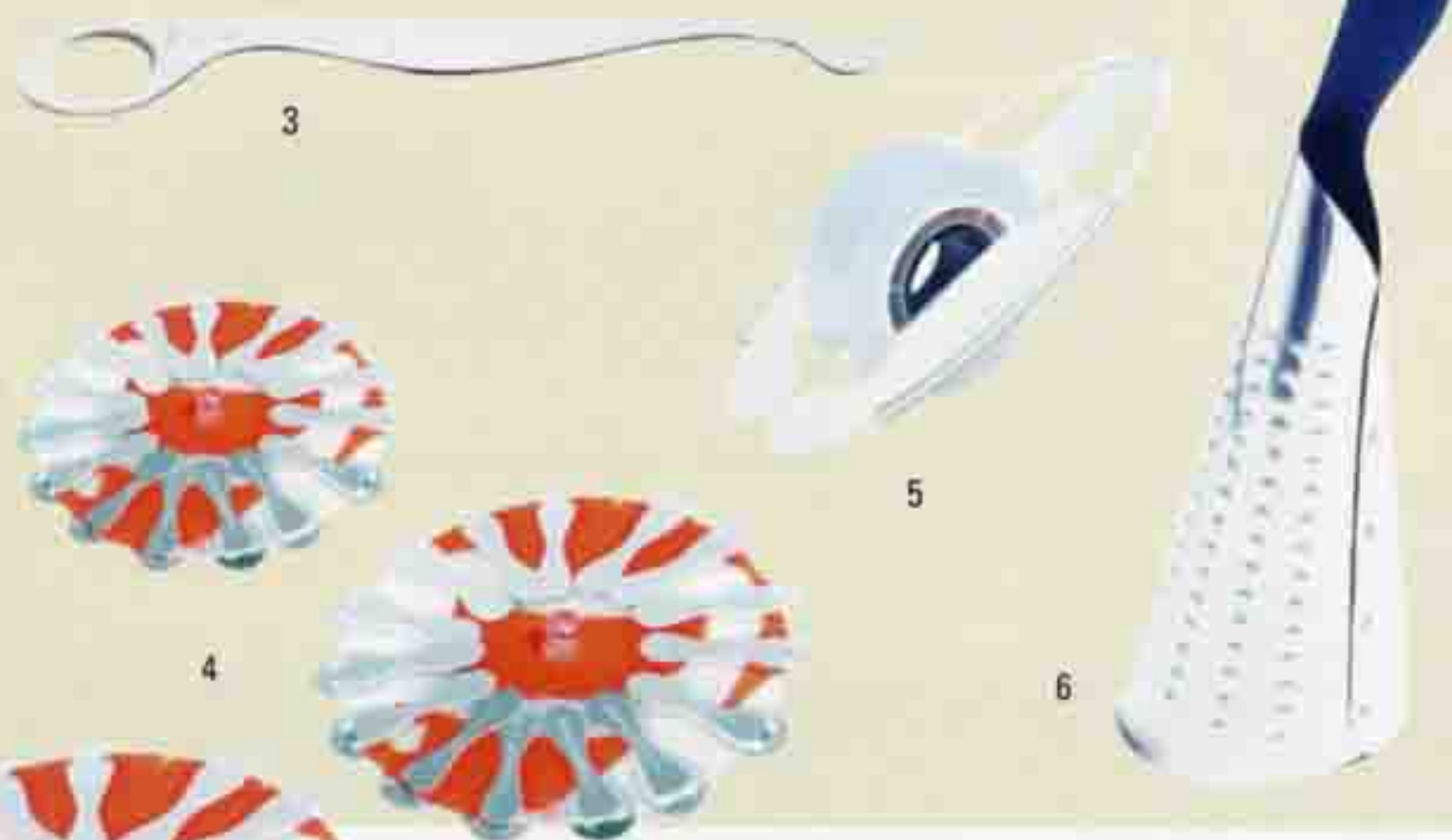
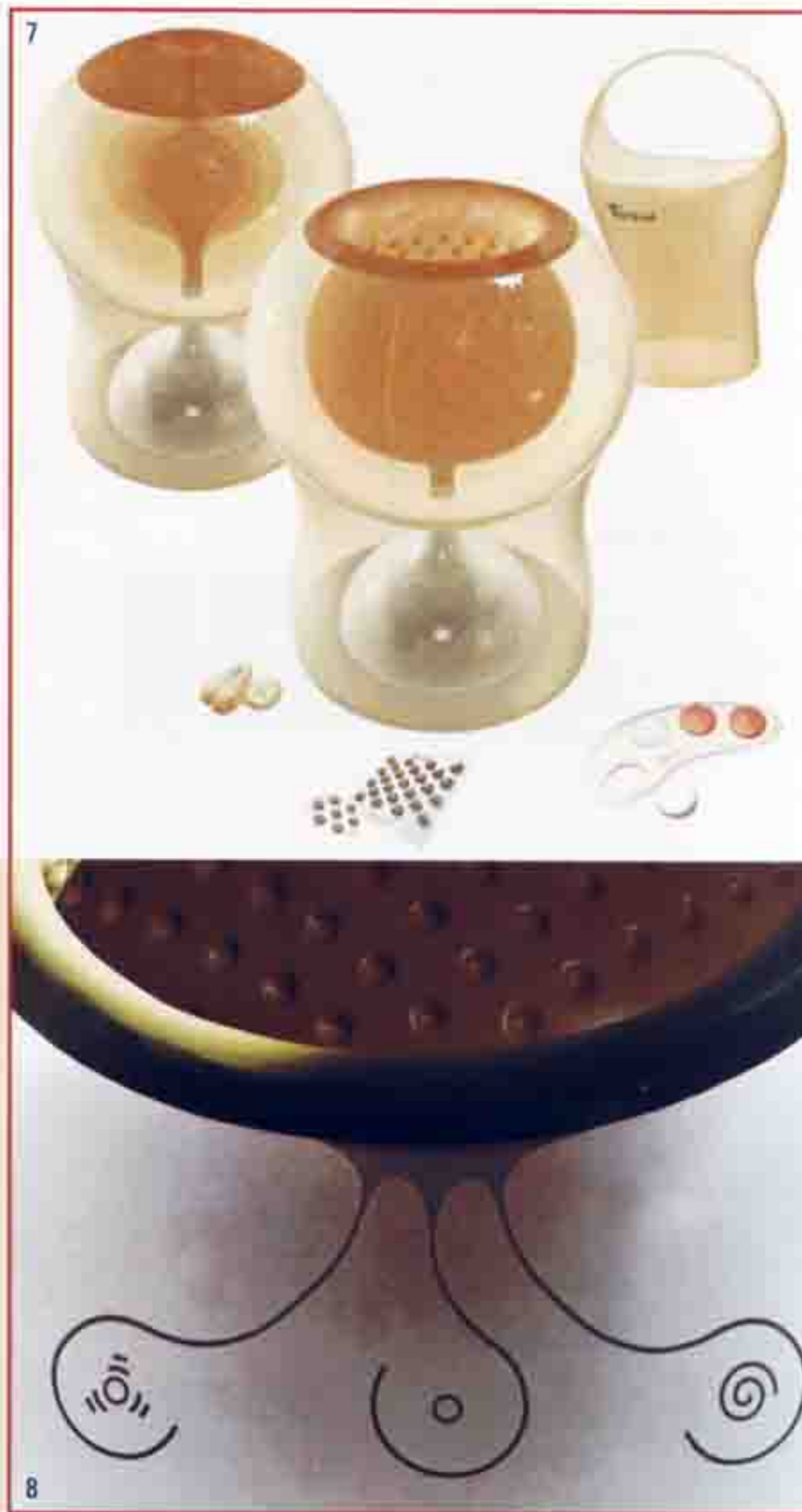
3.4.5.6. Set per scrivania, in acciaio verniciato avorio ad effetto velluto (comprensivo di segnalibro con lente, clip, porta-nastro e taglia-carte),

prodotto da Mandarin Duck.

7.8. Lavatrice sperimentale e dettaglio del cestello, in gomma a forza centripeta, che riprende le modalità del lavaggio a mano; prototipo

realizzato per la mostra *Whirlpool Project F*, 2002.

9. Concept di *packaging* per una crema alimentare, promosso da Kraft Suchard, 2000.



del lavoro, dagli elettrodomestici, agli accessori, al *packaging* alimentare. Il loro sodalizio di lavoro sembra essere consolidato non solo dagli anni ma anche dalla comunanza di vedute e

linguaggi da loro stessi definita "minimalismo organico". Individuano nella dea natura la fonte inesauribile e ancora inesplorata di forme ed idee: "Guardando la geometria funzionale della sezione di una arancia o di un baccello di piselli, si capisce in modo disarmante quanto il progetto del prodotto industriale possa ancora

evolvere verso una pura economia di forma, senza compiacenze stilistiche, senza facili ridondanze". A questo punto esprimono un credo: "L'attuale approccio organico nel campo del disegno industriale nasconde ancora potenzialità inespresse non tanto a livello linguistico, quanto a livello concettuale. Se

basti il valore e la varietà dei clienti acquisiti a compensare lo sforzo non è dato sapere. Resta la certezza di un segno giovane ma non sprovveduto, chiaro, risoluto e *very very deep*.

Deepdesign
via Amerigo Vespucci 5
20121 Milano
www.deepdesign.it

